



Primo Piano - Allarme Ebola: la presidenza Ue convoca un vertice straordinario dei Ministri della Salute

Roma - 01 giu 2026 (Prima Notizia 24) Le istituzioni europee intensificano le misure di sicurezza per affrontare nuove minacce epidemiche, convocando una videoconferenza straordinaria dei ministri della Salute il 5 giugno, sotto la presidenza di Cipro. L'obiettivo è coordinare le risposte nazionali e migliorare il monitoraggio dei transiti internazionali. I ministri valuteranno anche la logistica degli aiuti umanitari e l'ottimizzazione dello scambio di dati tra le strutture sanitarie europee.

Le istituzioni comunitarie accelerano le procedure di sicurezza di fronte ai rischi connessi alla diffusione di nuove minacce epidemiche su scala globale. La presidenza di Cipro, che detiene la guida di turno del Consiglio dell'Unione Europea, ha disposto l'immediata mobilitazione dei responsabili della sanità pubblica dei ventisette Paesi membri. L'obiettivo primario della consultazione è l'analisi congiunta della recente ondata di contagi che sta interessando diverse aree del territorio dell'Africa centrale, unita alla necessità di blindare e uniformare le risposte preventive dei singoli sistemi nazionali. La data e i dettagli operativi del vertice d'emergenza sono stati resi noti tramite le comunicazioni ufficiali diffuse sulle piattaforme web dell'organo comunitario. La presidenza di Cipro, nello specifico, ha formalizzato che "convocherà una videoconferenza straordinaria dei ministri della Salute venerdì 5 giugno alle ore 15:00 per affrontare la recente epidemia di Ebola in Africa centrale e per discutere ulteriori misure di preparazione e coordinamento tra gli Stati membri". La scelta del canale telematico consentirà un confronto immediato tra i rappresentanti dei governi per evitare risposte frammentate e potenziare il monitoraggio dei transiti internazionali. L'attivazione del protocollo straordinario evidenzia la massima attenzione prestata da Bruxelles per contenere e arginare l'introduzione della patologia nel vecchio continente. Oltre a vagliare la situazione logistica sul campo e la consistenza degli aiuti umanitari e medici da destinare alle zone colpite dal focolaio in Africa, i ministri europei punteranno a ottimizzare lo scambio di dati in tempo reale tra le strutture ospedaliere dell'Unione, verificando la disponibilità di scorte farmacologiche e l'efficacia dei presidi di vigilanza aeroportuale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 01 Giugno 2026